



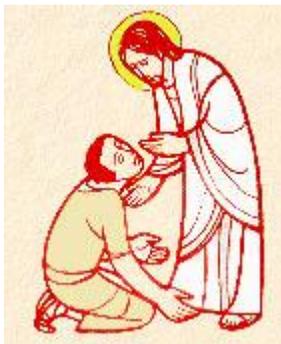
Parrocchia "Santa Maria Assunta"
Casale sul Sile - Treviso



Parrocchia "Sant'Andrea Apostolo"
Bonisiolo - Treviso

24 OTTOBRE 2021

XXX DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO



+ Dal Vangelo secondo Marco

In quel tempo, mentre Gesù partiva da Gèrico insieme ai suoi discepoli e a molta folla, il figlio di Timèo, Bartimèo, che era cieco, sedeva lungo la strada a mendicare. Sentendo che era Gesù Nazareno, cominciò a gridare e a dire: «Figlio di Davide, Gesù, abbi pietà di me!».

Molti lo rimproveravano perché tacesse, ma egli gridava ancora più forte: «Figlio di Davide, abbi pietà di me!».

Gesù si fermò e disse: «Chiamatelo!». Chiamarono il

cieco, dicendogli: «Coraggio! Àlzati, ti chiama!». Egli, gettato via il suo mantello, balzò in piedi e venne da Gesù.

Allora Gesù gli disse: «Che cosa vuoi che io faccia per te?». E il cieco gli rispose: «Rabbuni, che io veda di nuovo!». E Gesù gli disse: «Va', la tua fede ti ha salvato». E subito vide di nuovo e lo seguiva lungo la strada

MESSAGGIO DI PAPA FRANCESCO - GIORNATA MISSIONARIA MONDIALE

«Non possiamo tacere quello che abbiamo visto e ascoltato» (At 4,20)

Cari fratelli e sorelle, quando sperimentiamo la forza dell'amore di Dio, quando riconosciamo la sua presenza di Padre nella nostra vita personale e comunitaria, non possiamo fare a meno di annunciare e condividere ciò che abbiamo visto e ascoltato. La relazione di Gesù con i suoi discepoli, la sua umanità che ci si rivela nel mistero dell'Incarnazione, nel suo Vangelo e nella sua Pasqua ci mostrano fino a che punto Dio ama la nostra umanità e fa proprie le nostre gioie e le nostre sofferenze, i nostri desideri e le nostre angosce (Gaudium et spes, 22). Tutto in Cristo ci ricorda che il mondo in cui viviamo e il suo bisogno di redenzione non gli sono estranei e ci chiama anche a sentirci parte attiva di questa missione: «Andate ai crocicchi delle strade e tutti quelli che troverete, chiamateli» (Mt 22,9). Nessuno è estraneo, nessuno può sentirsi estraneo o lontano rispetto a questo amore di compassione.

L'esperienza degli Apostoli. *La storia dell'evangelizzazione comincia con una ricerca appassionata del Signore che chiama e vuole stabilire con ogni persona, lì dove si trova, un dialogo di amicizia (cfr Gv 15,12-17). L'amore è sempre in*

movimento e ci pone in movimento per condividere l'annuncio più bello e fonte di speranza: «Abbiamo trovato il Messia» (Gv 1,41). Con Gesù abbiamo visto, ascoltato e toccato che le cose possono essere diverse. Lui ha inaugurato, già oggi, i tempi futuri ricordandoci una caratteristica essenziale del nostro essere umani, tante volte dimenticata: «siamo stati fatti per la pienezza che si raggiunge solo nell'amore» (Enc. Fratelli tutti, 68). Tempi nuovi che suscitano una fede in grado di dare impulso a iniziative e plasmare comunità, a partire da uomini e donne che imparano a farsi carico della fragilità propria e degli altri, promuovendo la fraternità e l'amicizia sociale (cfr ibid., 67). La comunità ecclesiale mostra la sua bellezza ogni volta che ricorda con gratitudine che il Signore ci ha amati per primo (cfr 1 Gv 4,19). Abbiamo la testimonianza viva di tutto questo negli Atti degli Apostoli, libro che i discepoli missionari tengono sempre a portata di mano. È il libro che narra come il profumo del Vangelo si diffuse al suo passaggio suscitando la gioia che solo lo Spirito ci può donare. Il libro degli Atti degli Apostoli ci insegna a vivere le prove stringendoci a Cristo, per maturare la «convincione che Dio può agire in qualsiasi circostanza, anche in mezzo ad apparenti fallimenti» e la certezza che «chi si offre e si dona a Dio per amore, sicuramente sarà fecondo (cfr Gv 15,5)» (Evangelii gaudium, 279).

Così anche noi: nemmeno l'attuale momento storico è facile. La situazione della pandemia ha evidenziato e amplificato il dolore, la solitudine, la povertà e le ingiustizie di cui già tanti soffrivano e ha smascherato le nostre false sicurezze e le frammentazioni e polarizzazioni che silenziosamente ci lacerano. I più fragili e vulnerabili hanno sperimentato ancora di più la propria vulnerabilità e fragilità. Abbiamo vissuto lo scoraggiamento, il disincanto, la fatica; e perfino l'amarezza conformista, che toglie la speranza, ha potuto impossessarsi dei nostri sguardi. Noi, però, «non annunciamo noi stessi, ma Cristo Gesù Signore: quanto a noi, siamo i vostri servitori a causa di Gesù» (2 Cor 4,5). È la sua Parola che quotidianamente ci redime e ci salva dalle scuse che portano a chiuderci nel più vile degli scetticismi: «tanto è lo stesso, nulla cambierà». E di fronte alla domanda: «a che scopo mi devo privare delle mie sicurezze, comodità e piaceri se non posso vedere nessun risultato importante?», la risposta resta sempre la stessa: «Gesù Cristo ha trionfato sul peccato e sulla morte ed è ricolmo di potenza. Gesù Cristo vive veramente» (Evangelii gaudium, 275) e vuole anche noi vivi, fraterni e capaci di ospitare e condividere questa speranza. Nel contesto attuale c'è bisogno urgente di missionari di speranza che, uniti dal Signore, siano capaci di ricordare profeticamente che nessuno si salva da solo. Come gli Apostoli e i primi cristiani, anche noi diciamo con tutte le nostre forze: «Non possiamo tacere quello che abbiamo visto e ascoltato» (At 4,20). Tutto ciò che abbiamo ricevuto, tutto ciò che il Signore ci ha via via elargito, ce lo ha donato perché lo mettiamo in gioco e lo doniamo gratuitamente agli altri. Come gli Apostoli che hanno visto, ascoltato e toccato la salvezza di Gesù (cfr 1 Gv 1,1-4), così noi oggi possiamo toccare la carne sofferente e gloriosa di Cristo nella storia di ogni giorno e trovare il coraggio di condividere con tutti un destino di speranza, quella nota indubitabile che nasce dal saperci accompagnati dal Signore. Come cristiani non possiamo tenere il Signore per noi stessi: la missione evangelizzatrice della Chiesa

esprime la sua valenza integrale e pubblica nella trasformazione del mondo e nella custodia del creato.

Un invito a ciascuno di noi Il tema della Giornata Missionaria Mondiale di quest'anno, «Non possiamo tacere quello che abbiamo visto e ascoltato» (At 4,20), è un invito a ciascuno di noi a “farci carico” e a far conoscere ciò che portiamo nel cuore. Questa missione è ed è sempre stata l'identità della Chiesa: «essa esiste per evangelizzare» (Evangelii nuntiandi, 14). Vivere la missione è avventurarsi a coltivare gli stessi sentimenti di Cristo Gesù e credere con Lui che chi mi sta accanto è pure mio fratello e mia sorella. Che il suo amore di compassione risvegli anche il nostro cuore e ci renda tutti discepoli missionari.

INFORMAZIONI PER QUESTO PROSSIMO PERIODO:

- Domenica 24 Giornata Missionaria Mondiale (offerte per le Missioni)
 - Lunedì 25 alle 16.30 inizio catechesi 5 Elem sez DEF
 - Martedì 26 ore 20.30 in chiesa incontro per genitori 3 Media
 - Mercoledì 27 ore 16.00 per sez A e B e le altre alle 16.30 inizio della catechesi per la 4 Elementare
 - Mercoledì 27 alle 20.45 in chiesa riprende il **CORO ADULTI**, con le prove (chiediamo la presenza di voci nuove, specie maschili!)
 - **Giovedì 28 non c'è la Messa alla sera** ma rimane l'**Adorazione** fino alle 21.30, in quanto noi sacerdoti partecipiamo al “**dottorato**” di **d. Pascal**. Ci congratuliamo per il percorso di studi che ha fatto. Per motivi Covid la presenza alla tesi è limitata solo a 10 persone!
 - Venerdì 29 Percorso di preparazione al Matrimonio Cristiano
 - Sabato 30 dalle 9 alle 12 e dalle 16 alle 18 noi sacerdoti siamo disponibili per **le confessioni**, in vista della festa dei Santi, come pure mercoledì mattina dopo la Messa delle 9.00 fino alle 10.30
 - Informazioni Catechesi: per le 2 Elementari sarà dopo metà novembre; per 1 Media il 6 Novembre 10.30-11.30; 2 Media il 13 Novembre 9.30
- ✓ **Prossimi battesimi comunitari: 5 Dicembre, 9 Gennaio, 6 Febbraio ...**

ORARIO UFFICIO PARROCCHIALE

lunedì-mercoledì-venerdì-sabato al mattino: dalle ore 10.00 alle ore 12.00
per le intenzioni delle sante Messe, per richiedere certificati Canonica tel. 0422 821841

d. Daniele Michieli, parroco di Casale e Bonisiolo, tel: 3886056041 - mail:

parroco@parrocchiecasale.it

don Fabio Bergamin, parroco di Conscio, Lughignano telefono: 3314236438

don Riccardo De Biasi – 389.0547419 – mail: vicario@parrocchiecasale.it

SITO PARROCCHIALE: www.parrocchiecasale.it e PER PRENOTAZIONE

CASA GIOVANE: 3396012547 o prenotazioni@parrocchiecasale.it

INTENZIONI SANTE MESSE

Domenica 24 Ottobre <i>XXX Tempo Ordinario</i> <i>S. Antonio M. Claret</i>	08,00	*Sangallo Vaccaro Raffaele *Fam Beschin
	09,30	
	10,00	In parrocchia a Bonisiolo: *De Pieri Pasquale e Zavan Virginia *Massarotto Arduino *Lucchese Paola *Potente Piero e Marton Maria *Potente Vito e Fratelli
	11,15	*Romano Romeo *Rizzo Videlma *Michieletto Alessandro e Eleonora * Bellio Gino e Pezzato Livia
	18,30	*Luciano Fornasier *Vecchiato Vittoria e Mariuzzo Giovanni *Silvano Sbarra
Lunedì 25 Ottobre <i>Dedicaz Chiesa</i>	18,30	*Zaia Adriano *Cenedese Sergio Teresa e Antonio
Martedì 26 Ottobre	18,30	In Santuario a Bonisiolo: *Rizzato Giuseppe
Mercoledì 27 Ottobre	09,00	
Giovedì 28 Ottobre <i>SS Simone Giuda</i>	18,30	Adorazione fino alle 21.30
Venerdì 29 Ottobre	18,30	In Santuario a Bonisiolo *Comin Agnese *Bresolin Angelo
Sabato 30 Ottobre	18,30	*Palù Anna e Fernanda Candido *Carraretto Stefano, Candido e Chiarato Savina *Gobbo Mario *Pratta Ida
Domenica 31 Ottobre <i>XXXI Tempo Ordinario</i> <i>S. Quintino</i>	08.00	
	09.30	*Carnio Vanni, Romeo, Rina
	10.00	In Parrocchia a Bonisiolo :*Barbato Bruno e Santangelo Barbara
	11.15	50° Ann. Matr. Gasparini Ennio e Bonotto Ariella * Ilva Spigariol Sorarù
	18.30	

ALL'ALTARE DI SANT'ANTONIO È POSTA LA CESTA DELLA CARITÀ: si raccolgono solo generi alimentari a lunga scadenza, non vestiti né mobili!
Per le intenzioni S. Messe, anche via sms o mail, entro il mercoledì mattina